



GALILEO GALILEI<sup>1</sup>  
da *Il saggiatore*<sup>2</sup>  
in *Le Opere di Galileo Galilei* –  
edizione nazionale  
Firenze, Barbèra, 1896<sup>3</sup>

*La filosofia è scritta in questo grandissimo libro che continuamente ci sta aperto innanzi a gli occhi (io dico l'universo), ma non si può intendere se prima non s'impara a intender la lingua, e conoscer i caratteri, ne' quali è scritto. Egli è scritto in lingua matematica, e i caratteri son triangoli, cerchi, ed altre figure geometriche, senza i quali mezzi è impossibile a intenderne umanamente parola; senza questi è un aggirarsi vanamente per un oscuro laberinto.*



---

<sup>1</sup> Pisa 1564 – Arcetri 1642. Informazioni sono reperibili, anche, in *internet*.

<sup>2</sup> La prima edizione è del 1623. Informazioni sono reperibili, anche, in *internet*.

Mi limito a ricordare che:

- qui il termine “filosofia” indica quella che allora veniva chiamata “filosofia naturale” e che oggi chiamiamo “scienza della natura”;
- i “mezzi” matematici noti ai tempi di GALILEO GALILEI erano molto più limitati di quelli utilizzati attualmente.

<sup>3</sup> Vol. VI, p. 232, righe 11-18.